

La vita e l'opera di William Shakespeare ricordata ai Licei "Tommaso Campanella" a quattrocento anni dalla sua morte.

Quattrocento anni dopo la sua morte, avvenuta il 23 aprile 1616, il Bardo di Stratford upon Avon continua ad essere attuale come non mai. Amore e odio, lealtà e tradimento, follia e saggezza, ribellione e sottomissione: William Shakespeare ha esplorato a fondo tutte le sfumature dell'animo umano. Una vita, quella del poeta e drammaturgo inglese, dedicata a interpretare l'uomo e la sua complessità, i suoi istinti più bassi come i più nobili sentimenti attraverso una produzione monumentale tra drammi, tragedie e commedie. In Inghilterra Shakespeare è considerato il drammaturgo nazionale e il padre della lingua, come Dante da noi. Nessun altro, prima e dopo di lui, ha influenzato così tanto lo sviluppo dell'inglese: sono oltre trecento le parole utilizzate dal Bardo nelle sue opere a essere entrate di prepotenza nel dizionario e decine le espressioni divenute di uso comune e arrivate sino ai nostri giorni. Ma l'influenza di Shakespeare, sulla lingua, sul teatro e in generale sulla cultura, non è un fenomeno esclusivamente inglese. Qualcuno ha detto che si tratta del "*primo esempio di globalizzazione*": le sue opere sono state tradotte e messe in scena in tutto il mondo per via della loro universalità. Perché, come ebbe a scrivere nel 1623 il drammaturgo Ben Johnson nella prefazione del "First Folio", la prima pubblicazione delle opere di Shakespeare: "*...non era di un'epoca, ma per tutti i tempi...*". Quattrocento anni dopo quella frase suona come una lungimirante intuizione. Non a caso, con immutata costanza, teatro e televisione continuano a mettere in scena i mille volti del teatro shakespeariano.

I Licei "T. Campanella", il 23 aprile, hanno ricordato i quattrocento anni dalla scomparsa di William Shakespeare con una manifestazione che ha coinvolto le terze e le quarte di tutti gli indirizzi. Gli studenti coordinati dai docenti di lingua Inglese proff.: Impieri, Stipo, Wojtowicz, hanno presentato i loro prodotti: Power points e video riguardanti la vita e le opere del genio di Stratford (IV D e IIIA), recitato sonetti in lingua originale (III e IVE), si sono esibiti in un balletto tratto dal musical West Side Story (IIIG).

giuseppe impieri